



Ministero dell'Istruzione e del merito Regione Sicilia

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Sede amministrativa: **Via Giordano Bruno s.n., P. 1°/s - 97100 RAGUSA**
Tel. **0932675847 - 0932675846 - 0932675835 - D.S. 0932675843** - sito web: www.cpiaragusa.edu.it
Cod. Fisc. **92040010883** - Cod. Mecc. **RGMM07700P** - Codice Univoco d'Ufficio **UFXSBBQ**
p.e.o.: rgmm07700p@istruzione.it - [pec: rgmm07700p@pec.istruzione.it](mailto:rgmm07700p@pec.istruzione.it)

C.P.I.A. - RAGUSA

Prot. 0003994 del 31/05/2024

VI-2 (Uscita)

All' Albo On Line -
Al sito web sez. Amm. Trasparente
Agli atti

Oggetto: Decreto di avvio procedura - Affidamento diretto tramite RTD MePa per acquisto servizio di cassa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs 36/2023 - Importo contrattuale annuo € 1.340,00 IVA esclusa, importo contrattuale complessivo per 42 mesi € 4.690,00 IVA esclusa - CIG **B1EE601C51**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- RILEVATA** la necessità di affidare il servizio di cassa di cui all'oggetto;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107», recepito dalla Regione Sicilia con D.A.7753/2018;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il proprio Regolamento d'Istituto deliberato dal Commissario Straordinario in data 14-11-2023, delibera n°303, , riguardante l'attività negoziale del D.S., in ordine ai limiti e criteri per affidamento e l'esecuzione di contratti pubblici in ordine ai limiti e criteri per affidamento e l'esecuzione di contratti pubblici e per modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore per quanto di competenza del Dirigente Scolastico;
- VISTO** il P.A. dell'e.F. 2024, approvato dal Commissario Straordinario nella seduta del 30/01/2024 con delibera n. 309, in particolare il piano di destinazione di spesa - A03/01 - "Funzionamento didattico generale" E.F. 2024;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) d'Istituto relativo al triennio 2023/25, approvato dal Commissario Straordinario in data 28/12/2022 con delibera n. 250, e aggiornato per l'anno scolastico 2023/2024 con delibera n. 304 del 27/12/2023;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto,

l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale";

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art 49 comma 1 del Decreto Legislativo 36/2023 il quale stabilisce, per le procedure sottosoglia, il principio secondo cui gli affidamenti avvengono "nel rispetto del principio di rotazione";

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:
a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

TENUTO CONTO delle disposizioni del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023) dal 1 gennaio 2024, in particolare:

Delibera anac n. 261 del 30 giugno 2023 relativa all'Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante

"Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale"

Delibera n. 262 del 20 giugno 2023 relativa all'Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale

Delibera n. 263 del 20 giugno 2023 relativa all'Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»

Delibera n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata con delibera n.601 del 19 dicembre 2023, che ha individuato gli atti, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza ai fini e per gli effetti dell'articolo 37 del decreto trasparenza e dell'articolo 28 del codice

Comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione adottato **con Delibera n. 582** del 13 dicembre 2023 da ANAC d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) con il quale sono state fornite indicazioni per il periodo transitorio fino alla piena applicazione della disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal 1° gennaio 2024 dal nuovo Codice e riferita a tutte le procedure di affidamento

Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto "modificazione ed integrazione della **Delibera n. 264** del 20 giugno 2023 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33"

Comunicato del Presidente del 10-01-2024 Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;

- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive per i servizi oggetto della presente come risulta dalle screenshot assunte al ns prot. n. 3992 del 31/05/2024;
- DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura come risulta dalle screenshot assunte al ns prot. n. 3993 del 31/05/2024;
- VISTO** l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."*;
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, Dott.ssa Anna Caratozzolo, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;
- VISTO** l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;
- VISTO** l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATO** che per l'acquisto del servizio oggetto del presente decreto è stata svolta un'indagine informale conoscitiva di mercato, tramite richiesta di preventivo ad un solo O.E. l'Istituto bancario **Credit Agricole Italia S.p.A. via Università, 1 – 43121 Parma _ cod. fiscale e partita IVA: 02113530345** per le seguenti motivazioni e valutazioni:
- trattasi di affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000,00 e, ai sensi dell'art. 49,

comma 6, del decreto legislativo n. 36/2023, è prevista la deroga al principio di rotazione;

- le caratteristiche del servizio sono rispondenti alle esigenze della scuola;
- il costo del servizio è ritenuto congruo;
- *Ditta affidabile e affermata in zona che garantisce un'esecuzione rapida dei lavori, tenuto conto altresì del grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali: servizio svolto puntualmente, con rispetto dei tempi, dei costi e di tutte le condizioni contrattuali;*

CONSIDERATO che si ritiene conveniente procedere ad una richiesta di negoziazione mediante trattativa diretta MePa con un solo operatore, perché consente la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo;

CONSIDERATO, inoltre, che si ritiene conveniente procedere ad una richiesta di negoziazione mediante trattativa diretta MePa con un solo operatore, perché consente la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire lo svolgimento dell'attività istituzionale della scuola;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

VISTO l'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023 in merito alla garanzia provvisoria e definitiva;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

VISTO che ai sensi dell'art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva considerata l'esiguità dell'importo, la natura della prestazione da affidare tale da non far percepire rischi di un inadempimento dell'appaltatore, la competitività del prezzo praticato, ed inoltre l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) per cui si è proceduto a richiedere il seguente **CIG: B1EE601C51**;

CONSIDERATO che trattandosi di servizio non all'interno dei locali scolastici non si prevedono rischi da interferenze ai fini del DUVRI, per cui gli oneri per la sicurezza sono pari a "0";

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

RITENUTO di garantire il principio di trasparenza e pubblicità mediante pubblicazione all'albo pretorio online e al sito web Amministrazione Trasparente della scuola;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECRETA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

Indizione procedura di affidamento

Si determina l'indizione della procedura di **affidamento diretto** per l'acquisto del servizio in oggetto indicata, mediante Richiesta di Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, con l'Istituto di credito **Credit Agricole Italia S.p.A. via Università, 1 – 43121 Parma _ cod. fiscale e partita IVA: 02113530345**

Art. 2
Oggetto dell'affidamento e importi di spesa massimi

Oggetto della fornitura è il servizio di cassa per un importo contrattuale annuo € 1.340,00 IVA esclusa, importo contrattuale complessivo per 42 mesi € 4.690,00 IVA esclusa.

Art. 3
Tempistica della fornitura del servizio

Decorrenza: anni 3 e mesi 6 dall' 01/07/2024 al 31/12/2027.

Art. 4
Forma del contratto

Stipula contratto (Trattativa Diretta) su MePa sottoscritto digitalmente.

Art. 5 Condizioni contrattuali

Si approvano gli allegati: All.1_condizioni contrattuali, all.2_Schema di dichiarazione sostitutiva, all.3_schema di prospetto economico, all.4_schema di convenzione di cassa all.5_patto di integrità, all.6_dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 06
Responsabile Unico di Progetto

Viene individuato nella persona del Dirigente dell'Istituzione scolastica il R.U.P., ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

Art. 07
Direttore dell'Esecuzione

Viene individuato nella persona del Dirigente Scolastico il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023;

Art. 08
Trattamento dei dati

I dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 - così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 - e del Regolamento Europeo 2016/679.

Più specificatamente, in linea con quanto previsto dall'art.13 del sopracitato Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nella informativa pubblicata nel sito WEB dell'Istituto <http://www.cpiaragusa.it> alla sezione "Privacy Policy".

L'interessato può esercitare i propri diritti; si precisa che i dati personali forniti saranno altresì comunicati per le finalità connesse a eventuali rendicontazioni, a pubblicizzazione dell'evento e pubblicazione dei dati ai sensi del D.L.vo 33/2013. Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto provvederà a produrne una specifica. Inoltre, nei casi in cui, in funzione delle finalità del trattamento, fosse necessario un esplicito consenso, l'Istituto si premunirà a raccoglierlo prima di effettuare qualsiasi trattamento. In questi casi un eventuale rifiuto, o il ritiro di un precedente consenso, produrrà le conseguenze descritte nell'informativa.

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è la Ditta NetSense S.r.l. (con sede legale a Tremestieri Etneo, 95030 (CT) in via Novaluce 38, PIVA: 04253850871, mail:info@netsenseweb.com pec: netsense@pec.it, sito web <http://www.netsenseweb.com>.

Art. 9
Pubblicità e trasparenza

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.L.vo 20 aprile 2013 n° 33, è il Dirigente Scolastico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo online; sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, nella sezione "Amministrazione trasparente" sezione *bandi di gara e contratti-atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura* sarà pubblicato il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNC.

Il Dirigente Scolastico
Anna CARATOZZOLO
firmato digitalmente